

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2834 del 31/05/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI PIACENZA (PC) E DINIEGO ALLA RICHIESTA DI VARIANTE (AUMENTO DELLA SUPERFICIE) - CORSO D'ACQUA: RIO RIELLO - USO: AREA CORTILIVA RECINTATA - CONCESSIONARIO: LATRONICO VINCENZO - SINADOC: 36814/2022 - CODICE PROCEDIMENTO: PC13T0014.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2909 del 31/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trentuno MAGGIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI PIACENZA (PC) E DINIEGO ALLA RICHIESTA DI VARIANTE (AUMENTO DELLA SUPERFICIE) - CORSO D'ACQUA: RIO RIELLO - USO: AREA CORTILIVA RECINTATA – CONCESSIONARIO: LATRONICO VINCENZO - SINADOC: 36814/2022 - CODICE PROCEDIMENTO: PC13T0014.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n.1740 del 2018 – n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia

- regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l'atto n. 3399 del 06/07/2021 con il quale questo Servizio ha assentito alla signora Sartori Enrica (C.F.: SRTNRC60C62G535C), il rinnovo, con cambio di titolarità, della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 2901 del 07/03/2014 a firma dell'allora competente Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po sede di Piacenza della Regione Emilia Romagna, alla signora Berni Rosa, per l'occupazione di un'area demaniale di risulta dalla copertura del Rio Riello, di circa 72 m², ubicata in Comune di Piacenza (PC), Località San Lazzaro, via Emilia Parmense, ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 83, fronte mappale 357, per uso area cortiliva recintata, con scadenza il 06/03/2026 – Codice Procedimento PC13T0014;

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area demaniale oggetto della sopra richiamata concessione si pone a servizio dell'immobile adiacente all'area demaniale medesima, di proprietà del concessionario;

VISTA l'istanza del 10/11/2022 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 185398), con la quale il signor Latronico Vincenzo (C.F.: LTRVCN69R11G535I), ha provveduto a richiedere il cambio di titolarità della succitata concessione con modifica (consistente nello spostamento della recinzione esistente ed ampliamento dell'area chiesta in concessione per uso area cortiliva - superficie complessiva richiesta pari a circa 192 m²);

PRESO ATTO che:

- a supporto dell'istanza di cambio della titolarità di cui trattasi, il richiedente ha presentato copia del

certificato notarile del 27/09/2022 a firma del dott. Notaio Mariarosaria Fiengo, dal quale si evince che il signor Latronico Vincenzo è il nuovo proprietario dell'immobile adiacente all'area demaniale oggetto della concessione di cui è stato chiesto il cambio della titolarità;

- l'istanza sopra descritta è corredata da una nota con la quale la signora Sartori Enrica assente al cambio di titolarità della concessione in parola;

PRESO ATTO che, nell'ambito dell'istruttoria tecnico amministrativa, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale Protezione Civile Piacenza, con nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 197546 in data 01/12/2022, ha fatto presente che, in considerazione:

- a) del verbale del 05/11/2013 dell'allora Servizio Tecnico bacini del Fiume Po, che concesse la sola parte di area demaniale relativa ai 72 m²;
- b) del parere favorevole, rilasciato dall'Agenzia in data 21/12/2020 con prot. n. 184775, al rinnovo della concessione di cui al punto a);
- c) della necessità di mantenere l'attuale situazione concessoria per ottemperare alle esigenze di accesso all'area demaniale in oggetto, ai fini dell'espletamento delle attività specifiche dell'Ufficio, in qualità di Autorità idraulica competente;
- d) della particolare natura dell'area demaniale in oggetto, caratterizzata dalla presenza di un corso d'acqua tombinato ed interconnesso alla rete idraulica consortile (Consorzio di Bonifica);

ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza, ha espresso **NULLA-OSTA** fatti salvi i diritti dei terzi, alla richiesta di **cambio di titolarità della concessione dell'area cortiliva recintata senza modifiche per una superficie di 72 m²** sul Rio Riello, in area demaniale individuata catastalmente dal foglio n.83 fronte mappali 357 e 404/p, in sponda sinistra, del C.T. del Comune di Piacenza (PC), con le motivazioni e secondo le prescrizioni di cui al parere rilasciato in data 21/12/2020 con protocollo n. 184775, mentre ha ritenuto che ***“NON sussistano le condizioni per rilasciare il NULLA - OSTA alla richiesta di concessione di ulteriore area demaniale ad uso cortilivo recintata per una superficie di 120 mq sul Rio Riello”***, individuata catastalmente al foglio n. 83 fronte mappali 300 e 299/p, in sponda destra, del C.T. del Comune di Piacenza (PC);

DATO ATTO che:

- a seguito del suddetto parere espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale Protezione Civile Piacenza assunto al protocollo ARPAE con il n. 197546/2022, questo Servizio ha provveduto, ai sensi dell'art 10 bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., a comunicare al sig. Latronico Vincenzo, con nota protocollo ARPAE n. 61852 del 07/04/2023, il preavviso di diniego parziale dell'istanza, limitatamente all'occupazione di ulteriore area demaniale di circa 120 m² per uso area cortiliva recintata, individuata catastalmente al foglio 83, fronte mappali 300 e 299/p, N.C.T. del Comune di Piacenza, invitando il medesimo sig. Latronico a fornire eventuale ulteriore documentazione o osservazioni in merito, tali da consentire la rivalutazione dell'istanza medesima;
- nei termini prescritti dal succitato art. 10 bis della L. 241/1990 il signor Latronico Vincenzo non ha provveduto a trasmettere documentazione né ad esprimere osservazioni in merito ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, segnalati con la succitata nota protocollo ARPAE n. 61852/2022;

PRESO ATTO altresì:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 07/12/2022 sul BURERT (parte seconda) n. 363, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
 - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
 - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 197546 in data 01/12/2022), limitatamente al cambio di titolarità dell'area recintata;
 - Comune di Piacenza (PC) - nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 196607 in data 30/11/2022;

ACCERTATO che:

- la concessionaria uscente risulta in regola col versamento di quanto dovuto per i canoni fino all'anno 2022;
- il richiedente ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per il canone del corrente anno 2023;

- la precedente concessionaria Sartori Enrica ha dichiarato, con documento pervenuto in data 10/11/2022, assunto al protocollo ARPAE con il n. 185398, di rinunciare alla restituzione della somma di € 250,00 versata a titolo di deposito cauzionale (€ 125,00 in data 25/05/2021 ed € 125,00 in data 09/01/2014), a favore del nuovo concessionario signor Latronico Vincenzo;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'istruttoria tecnica, effettuata anche utilizzando la strumentazione cartografica di questa Agenzia, si è accertato che l'area demaniale oggetto della concessione sopra descritta si estende anche a fronte di parte del mappale 404, e che, pertanto si provvede, con il presente atto, ad aggiornare la superficie dei terreni demaniali oggetto di concessione di cui trattasi;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al all'approvazione del cambio di titolarità della concessione di cui trattasi nonché di diniegare la concessione di ulteriore area demaniale (come sopra specificato);

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., al signor Latronico Vincenzo, C.F.: LTRVCN69R11G535I, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 3399 del 06/07/2021, alla signora Sartori Enrica - C.F: SRTNRC60C62G535C – per l'occupazione, di porzione di area demaniale sul rio Riello (tratto di risulta della copertura del Rio, lato sinistro), di

circa 72 m² di superficie, per uso area cortiliva recintata, ubicata in Comune di Piacenza (PC), in Località San Lazzaro, Via Emilia Parmense, censita al N.C.T. di detto Comune al foglio 83 fronte mappali 357 e 404/p, secondo la planimetria acclusa al Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale del presente atto – Codice Procedimento: PC13T0014;

- b) **di diniegare** l'occupazione di ulteriore area demaniale di circa 120 m² sul Rio Riello (tratto centrale di copertura del Rio), richiesta del succitato signor Latronico Vincenzo per uso area cortiliva recintata, individuata al foglio 83, fronte mappali 300 e 299/p C.T. del Comune di Piacenza;
- c) **di confermare che** la concessione ha durata fino al 06/03/2026 come stabilito nell'atto n. 3399/2021;
- d) **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 18/05/2023;
- e) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per i canoni, sino al corrente anno 2023 è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 250,00 € è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al signor Latronico Vincenzo (C.F.: LTRVCN69R11G535I), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC13T0014.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale, di risulta dalla copertura del Rio Riello, di circa 72 m² di superficie, per uso "area cortiliva recintata", ubicata in Comune di Piacenza (PC), in Località San Lazzaro, Via Emilia Parmense, censita al N.C.T. di detto Comune al foglio 83 fronte mappali 357 e 404/p (in sponda sinistra), come da elaborato planimetrico allegato (sub 1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha durata fino al 06/03/2026.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sul-

la base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone, cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2023 ammonta a € **147,44**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio

le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia

Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – Servizio area affluenti Po” assunto al prot. ARPAE n. 184775 del 21/12/2020 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2).

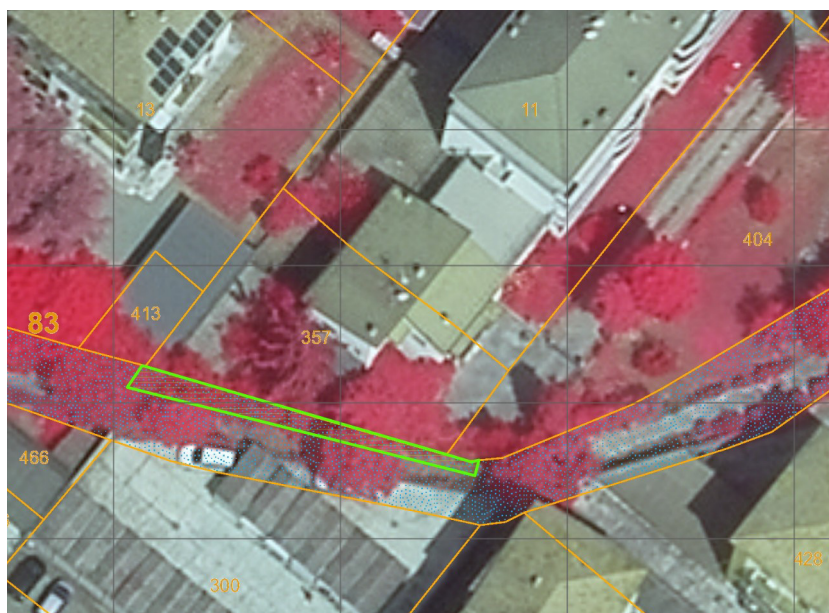
Art. 8 - Prescrizioni di ordine urbanistico-ambientale

1. Il Comune di Piacenza, con nota assunta al prot. ARPAE n. 196607 del 30/11/2022, ha prescritto il rispetto dei dettati dell’art. 76 del R.U.E., degli artt. 5.20 e 6.5 delle Norme Tecniche di Attuazione del PSC e dell’art. 35 del P.T.C.P. vigenti.

Art. 9 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall’art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Sub 1- Planimetria



Il sottoscritto Latronico Vincenzo (C.F.: LTRVCN69R11G535I), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 18/05/2023, firmato per accettazione, dal concessionario.

Regione Emilia-Romagna

Servizio AREA AFFLUENTI PO
(Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena)

IL RESPONSABILE

DOTT. ING. FRANCESCO CAPUANO

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

AGENZIA REGIONALE
PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE

ARPAE-SAC Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it

COMUNE DI PIACENZA
protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it

Risposta alla nota di Arpae n. 97223 del
07/07/2020, ns. prot. 38529 del 07/07/2020

OGGETTO: RICHIESTA PARERI - L.R. 7/2004 - Richiesta di rinnovo concessione, ns. prot. 38529 del 07/07/2020, di area cortiliva recintata per una superficie di 72 mq sul Rio Riello, in area demaniale individuata catastalmente da: foglio n.83 fronte mappale 357 del C.T. del Comune di Piacenza (PC) - Uso: area cortiliva.

Richiedente: Sig.ra Sartori Enrica- COD. SISTEB PC13T0014/20RN01

Parere idraulico di competenza.

- Premesso che:

ARPAE-SAC di Piacenza ha inviato la nota prot. 97223 del 07/07/2020, assunta al protocollo dello scrivente Servizio al n. 38529 del 07/07/2020, relativa alla richiesta di rinnovo concessione di un'area cortiliva recintata per una superficie di 72 mq sul Rio Riello, in area demaniale individuata catastalmente da: foglio n.83 fronte mappale 357 del C.T. del Comune di Piacenza (PC) e l'allegata documentazione;

- Visti:

- la L.R. 7/2004;
- il T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche;
- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;

- Esaminata l'istanza Arpae di richiesta di concessione e l'allegata documentazione;

- Espletati i sopralluoghi nel corso dei quali si è verificato che, come risultava dal verbale del 5/11/2013 dell'allora Servizio Tecnico bacini del F. Po:

- *il corso d'acqua in questione risulta essere tominato;*
- *l'area demaniale che ne costituiva il sedime risulta, all'attualità, risulta essere parzialmente occupata come area cortiliva recintata*

- Considerato che:

SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it E-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	/	Classif. 5685				Fasc. 2020	2020.650.20.26/56	

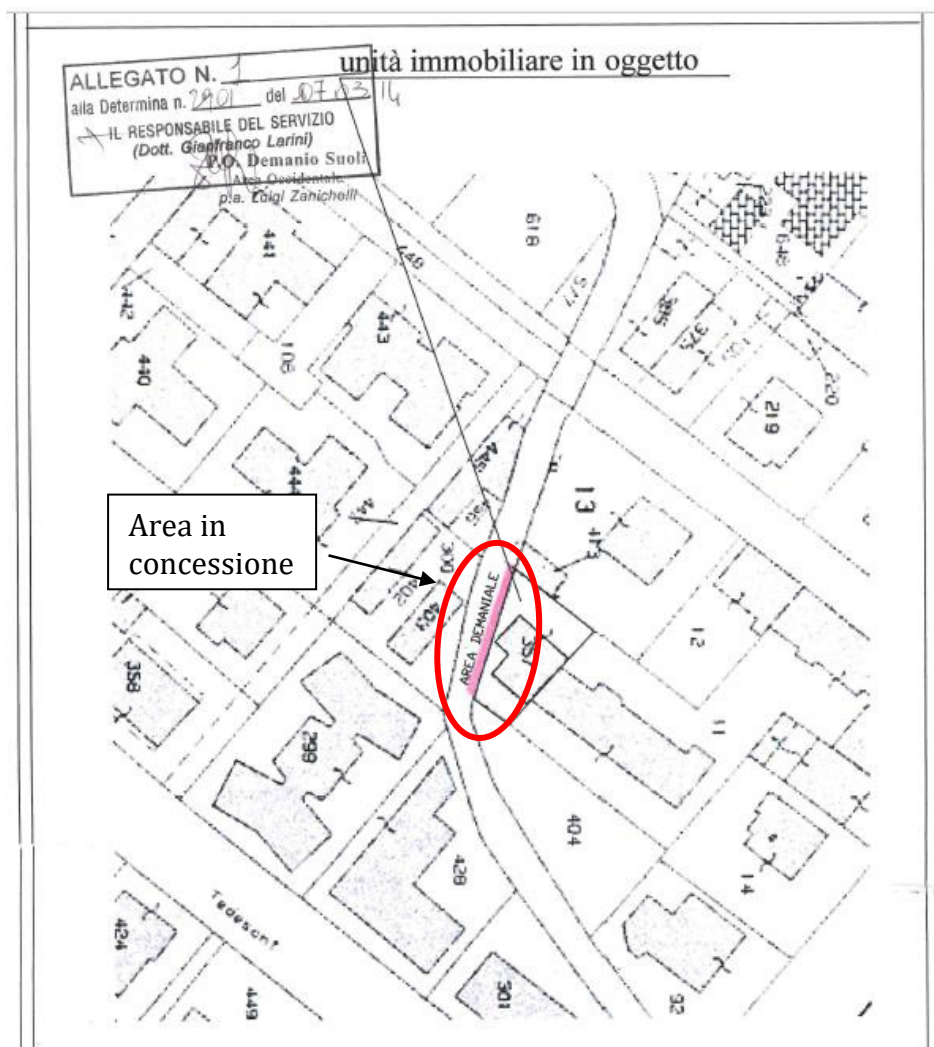
- si esprime,

ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza del Servizio, fatti salvi i diritti dei terzi, la richiesta di rinnovo concessione di un'area cortiliva recintata per una superficie di 72 mq sul Rio Riello, in area demaniale individuata catastalmente da: foglio n.83 fronte mappale 357 del C.T. del Comune di Piacenza (PC), secondo le seguenti prescrizioni:

- <<<<<<<<<<<<<<<<<

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Francesco Capuano
(firmato digitalmente))

GR



Stralcio da Istanza Arpae

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.